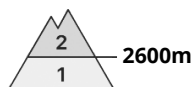
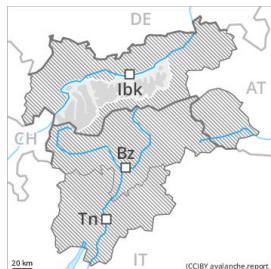




Grado Pericolo 2 - Moderato



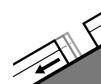
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 24.11.2019 →



Neve ventata



2600m



Valanghe di
slittamento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente al di sopra dei 2600 m circa. Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate.

Con vento in parte forte proveniente da sud soprattutto nelle regioni esposte al favonio si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I vecchi accumuli di neve ventata non sono più instabili in alta montagna.

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste solo più isolate colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

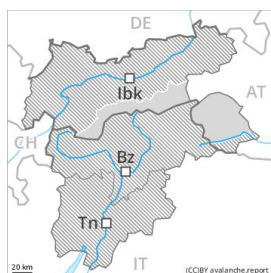
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 3000 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

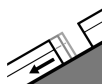
Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 24.11.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

Valanghe per scivolamento di neve principalmente sui pendii erbosi ripidi. Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con vento in parte forte proveniente da sud soprattutto nelle regioni esposte al favonio si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 3000 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

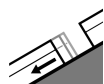
Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli. La neve slittante è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 24.11.2019 →



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



Linea del
bosco

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi, soprattutto nelle regioni con tanta neve al di sotto dei 2600 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve. Ciò soprattutto sulle Dolomiti, nella Val d'Ultimo e nel Gruppo Tessa. I nuovi accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I vecchi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Al di sopra dei 2800 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

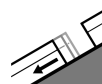
per Domenica il 24.11.2019



Neve ventata



2600m



Valanghe di
slittamento



2600m

Neve ventata recente ad alta quota. Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono molto rari e facili da individuare. Sono previste solo più isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.